

di Clemy De Maio

▶ SAN CIPRIANO PICENTINO

Ci sarà un processo per la morte di Luca Fortunato, stroncato a 16 anni da un incidente stradale mentre stava tornando a casa. Il ragazzo si schiantò tre anni fa in località Campigliano, sbattendo contro una catena apposta per delimitare un cantiere stradale. Ieri il giudice dell'udienza preliminare Maria Zambrano ha rinviato a giudizio i tre dipendenti comunali che le indagini hanno indicato come i responsabili di quella scelta: il capo degli operai municipali Alfonso Citro, che avrebbe provveduto a collocare la catena, e i due funzionari che glielo avrebbero chiesto, Gerardo Di Meo responsabile del servizio tecnico manutentivo e Salvatore Cerino capo dell'area tecnica. L'avvocato della famiglia, Michele Tedesco, ha posto l'accento sull'utilizzo di uno strumento di delimitazione non previsto dal codice della strada, collocato senza alcuna delibera che lo disponesse e senza una idonea sorveglianza sulla segnaletica. Nel decreto che dispone il giudizio il gup parla di una condotta pericolosa, aggravata dalla circostanza che il segnale di divieto di accesso apposto sulla catena era stato rimosso da ignoti e non era stato ricollocato con tempestività. Sarà il processo, che inizierà a maggio, a stabilire quante e quali siano state le eventuali responsabilità. Di certo c'è che da quello schiantato Luca Fortunato non riuscì a riprendersi nonostante due interventi chirurgici all'ospedale Cardarelli di Napoli. Morì



Il 16enne Luca Fortunato, deceduto a Campigliano in un tragico incidente stradale mentre faceva ritorno a casa. A lato, il Tribunale di Salerno

S. Cipriano, processo a tre "comunali" per la morte di Luca

Il 16enne si incastrò con la motocicletta sotto una catena. Rinviati a giudizio i dipendenti che l'avevano collocata

dopo otto ore di agonia, all'alba del 28 ottobre 2010, e le prime indagini condotte dai carabinieri si concentrarono subito su quella catena contro cui la motocicletta del sedicenne si era imbattuta quando lui ne aveva perso il controllo. Lì si

sarebbe incastrata la ruota posteriore della moto da cross, acquistata da appena un giorno, creando nella ripartenza una sorta di effetto fionda che lo aveva fatto sbalzare dalla sella sbattendolo a terra dopo un volo di alcuni metri. Da al-

lora i familiari convivono con un dubbio tremendo: il sospetto che se quell'ostacolo non ci fosse stato il loro ragazzo sarebbe potuto restare in vita e la loro vita non sarebbe stata stravolta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTURSI TERME

Soldi pubblici a una donna Trotta in aula

▶ CONTURSI TERME

Un faldone di documenti, decine e decine di mandati di pagamento che l'ex responsabile finanziario del Comune di Contursi, Benedetto Trotta, avrebbe firmato in favore di una donna, senza alcuna giustificazione contabile ma solo perché ne era invaghito. Queste carte sono arrivate adesso nell'aula di Tribunale dove l'ex funzionario è imputato con l'accusa di peculato aggravato e falso in atto pubblico. Alle casse municipali il dipendente infedele avrebbe sottratto oltre un milione di euro, soldi che sono la ricostruzione del pubblico ministero Roberto Penna sono serviti per gran parte a migliorare il tenore di vita della donna e dei suoi figli. La signora avrebbe infatti cambiato casa, trasferendosi in una villa, e alla sua famiglia sarebbero state regalate due automobili. Ulteriori mandati sarebbero stati firmati poi in favore di altre persone, per comprare il silenzio di qualcuno che aveva iniziato a notare anomalie. Gli illeciti sarebbero iniziati nel 2005. Cinque anni dopo è stata rigettata la richiesta di patteggiamento e pochi giorni fa i consulenti hanno deposto in aula. (c.d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIFFONI SEI CASALI

Arrestati per l'hashish Sono assolti

▶ GIFFONI SEI CASALI

Furono arrestati lo scorso febbraio dai baschi verdi della Guardia di Finanza, sorpresi in auto con quasi cinquanta grammi di hashish. Ieri i due giovani di Giffoni di Sei Casali, L.G. di 29 anni e A.G. di 26, sono stati assolti. Il giudice monocratico Carlo Cataudella ha accolto la tesi del difensore Michele Sarno, pronunciando sentenza di assoluzione perché «il fatto non costituisce reato».

I due giovani furono arrestati lo scorso 26 febbraio, dopo essere stati fermati a un posto di blocco nella frazione Prepezzano. I finanzieri li bloccarono perché avevano notato i movimenti repentini e irregolari del veicolo. Intimarono l'alt e furono ancora più insospettiti dal nervosismo sia del conducente che del passeggero. Iniziarono quindi a chiedere cosa avessero da nascondere, se trasportavano armi o droga. Fu il conducente, L.G., a confessare che l'altro giovane aveva indosso della sostanza stupefacente. Il passeggero, a quel punto, estrasse dagli slip un panetto di hashish dal peso di 49 grammi e mezzo. Scattò l'arresto, ma ieri è arrivata l'assoluzione. (c.d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIFFONI VALLE PIANA

Consiglio approva il Bilancio Opposizione: cultura ignorata

▶ GIFFONI VALLE PIANA

Il consiglio comunale approva il bilancio annuale di previsione 2013. Il documento contabile, che rappresenta lo strumento di pianificazione e gestione economica e finanziaria, è passato con il voto favorevole della maggioranza che sostiene il sindaco Paolo Russomando. Voto contrario, invece, dal gruppo di minoranza, guidato da Nicola D'Alessio.

Giffoni Valle Piana è tra i primi comuni italiani ad adempiere a questo passaggio entro la data del 30 novembre, termine fissato dalla legge. Potendo usufruire, in alcuni casi, del sostegno economico della Regione Campania, tra le spese d'investimento sono previsti finanziamenti per opere pubbliche o di pubblica utilità da realizzare e completare, tra cui l'ampliamento del cimitero comunale, la sistemazione di piazza 1 Febbraio nella frazione Sovvico, la realizzazione di un parcheggio in località Calabrano e il miglioramento dello Stadio Comunale "Troisi". Prevista anche la realizzazione del polo scolastico in località Serroni, ormai da anni un vero e proprio cantiere fantasma.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, confermate sia le aliquote Imu dell'anno scorso sia le tariffe relative al trasporto e alla mensa scolastica. «Con l'approvazione del bilancio daremo il via ad una serie di attività fondamentali per la crescita della città - ha precisato il primo cittadino Russomando - con rigore ed entusiasmo stiamo realizzando quanto promesso in campagna elet-

torale». Messe a punto anche una serie di iniziative volte al risparmio energetico, come l'illuminazione pubblica dotata di lampade a basso consumo o l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici e sulla casa municipale.

Dall'opposizione, dura l'accusa di Maria Cianciulli. «Nel bilancio non avete destinato nulla alla formazione, alle attività turistiche e alla cultura - ha affermato il consigliere di minoranza - per i servizi sociali e i servizi alla persona avete previsto soltanto 200mila euro. C'è una vistosa sproporzione tra le entrate tributarie e i servizi offerti al cittadino».

Federica Di Feo

Pugliano, nuove opere al cimitero

Riaperta la cappella, ampliato anche l'ossario: nasce il Parco della memoria



Novità al cimitero di Pugliano

▶ MONTECORVINO PUGLIANO

Comincia a prendere forma l'intervento di recupero del cimitero comunale con la riapertura della cappella del pio luogo. L'opera ha avuto un significativo taglio del nastro nella serata di sabato alla presenza del sindaco Di Giorgio, degli assessori Budetta e Pagano, della consigliera Nardiello, del responsabile della società aggricattaria dei lavori, Electra Sannio Pugliano, Gerardo Alfano, dei parroci: don Julian Rumbold, don Rocco Ferrara e di don Lazzaro Volpe.

Inportanti novità anche per l'ossario comunale, ampiamente ricostituito, riorganizza-

to e riqualificato, con la costruzione di uno spazio apposito chiamato "Parco della memoria".

L'intervento di riqualificazione e ampliamento del cimitero comunale, realizzato in project financing, si articolerà in due lotti divisi in tre fasi, con un investimento previsto di circa 3,5 milioni di euro a costo zero per l'Ente. Il primo lotto, prossimo al completamento, prevede dapprima la riqualificazione della necropoli monumentale e successivamente l'ampliamento del cimitero comunale. Il secondo lotto invece, considera in una prima fase la costruzione dell'area destinata a parcheggio seguita,

nella seconda fase, dalla costruzione della via di progetto e nella terza fase, la sistemazione dell'area a verde tra la strada e il parcheggio.

«Ovviamente - afferma il primo cittadino Di Giorgio - tutte le attività sono solo una piccola parte rispetto al complesso lavoro di riqualificazione. Da qui a pochi mesi andremo ad inaugurare il primo lotto del cimitero e contiamo di giungere in tempi ragionevoli al completamento dell'intero percorso di riqualificazione». Tempo fa, alcuni cittadini hanno sollevato il problema circa la presenza di acqua in alcuni loculi.

Roberto Di Giacomo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALBANELLA

Cinque defibrillatori per ricordare Vito

▶ ALBANELLA

Una gara di solidarietà che ha portato all'acquisto di 5 defibrillatori. È questo il risultato raggiunto dall'associazione "La panchina" di Albanella, che ha promosso il progetto "Una giornata per la vita e per Vito". Ieri i defibrillatori sono stati collocati in 5 diversi punti sul territorio comunale. «Sono emozionata - dice Emilia Verderame, mamma del piccolo Vito scomparso prematuramente e presidente dell'associazione - con l'installazione dei defibrillatori si è concretizzato il progetto che porteremo avanti con le attività di forma-

zione che terremo sul territorio in collaborazione con l'associazione "Carminè Speranza". Le postazioni sono state attivate sotto i portici a San Cesareo, davanti alla sede della Bcc di Capaccio a Matinella, a Bosco, nel centro urbano di Albanella davanti al comando di polizia locale, e San Nicola davanti al tabaccaio. Il primo corso inizierà il 15 novembre. «Un progetto - conclude la Verderame - nato in sordina, al quale hanno aderito tante persone. Abbiamo acquistato 5 defibrillatori, speriamo di rendere cardioprotetti anche altri comuni». Tra i promotori Antonio Petraglia, componente as-



L'installazione di un defibrillatore

sociazione: «È stata la vittoria della gente comune, dei musicisti, di altre associazioni, che hanno partecipato con grande entusiasmo». (a.s.)

Serre, crisi golf club Costiere La società verso il fallimento

▶ SERRE

Maggiori garanzie sul futuro dei 15 lavoratori del Campo di golf Le Costiere di Serre. Se ne è discusso in un incontro presso l'Ufficio Provinciale dei Servizi per l'Impiego di Salerno, a cui hanno partecipato l'amministratore della società 'Igd', Alessandro Schiavone, il sindaco di Serre, Franco Mennella, il segretario Fisascat Cisl Remo Criscuolo, Giuseppe Stasio e Luca Volonino della Rsa. Criscuolo ha chiesto all'Igd di chiarire la situazione economica dell'azienda e al sindaco di trovare un'alternativa alla chiusura della società, garan-

tendo il passaggio di cantiere nel caso in cui dovesse subentrare un nuovo concessionario alla gestione della struttura. Schiavone ha confermato che la società ha fatto richiesta di fallimento, che sarà discussa il prossimo 6 novembre; Mennella chiederà il fallimento anche del Royal Golf Srl, di cui la 'Igd' è azionista per il 75% e che è il concessionario del campo. Al termine dell'incontro trovato l'accordo: si garantirà il passaggio di cantiere in un nuovo bando di gara, subordinandolo però ad un piano di ricollocazione concordato col Comune, il nuovo concessionario e la Fisascat Cisl.